

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027840

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100027840

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sedia

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospizio

LDCN - Denominazione Istituto di Riposo per la vecchiaia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico c.so Unione Sovietica, 220

LDCS - Specifiche Cappella/ altare maggiore.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia ospizio

PRCD - Denominazione Regio Ospizio di Carità

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1887

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1774
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ stuccatura/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	146.5
MISL - Larghezza	57
MISP - Profondità	51
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	perdite di frammenti di vernice/ fessurazioni nelle parti lignee/ tracce di ridipintura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Schienale alto, diritto con spalliera curvilinea, dal profilo mosso, completato da una cornice a cassetta, ornato da decori con piccola ghirlanda di fiori in corrispondenza del punto mediano dei lati e con foglia di acanto accartocciata, affiancata da analoghe ghirlande, parimenti nel punto mediano dei lati superiore ed inferiore. Elementi di raccordo al sedile curvilinei. Sia lo schienale che la seduta presentano una porzione centrale, di formato rettangolare, imbottita e rivestita di damasco di seta rosso, con motivo a fasce verticali, fissato a mezzo di borchie metalliche circolari. Fascia curvilinea ornata da un motivo centrale a rilievo composto da una cartella mistilinea circondata da elementi vegetali stilizzati. Quattro sostegni a biscia, ornati da motivi vegetali e terminanti con piede a ricciolo. Le parti lignee sono verniciate in color verde grigio, i motivi decorativi sono dorati. Il profilo sinistro presenta ganci ed un andamento rettilineo per possibile connessione con altri esemplari.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La sedia, unitamente ad una serie di tre sgabelli, è caratterizzata dall'equilibrata eleganza dell'insieme, dalla sobria decorazione a ghirlande di fiori e foglie, dal leggero ritmo curvilineo delle gambe, dai questi che consentono una datazione al terzo quarto del XVIII secolo. Legati al gusto decorativo francese, di cui vi è ampio impiego ed elaborazione in Piemonte intorno al 1750, appaiono però meno ricchi degli esemplari tipicamente Luigi XV. Da sottolineare, nella sedia, l'insolita forma dello schienale, piuttosto alto e rigido, che trova pochi riscontri nel gusto coevo, e il profilo assolutamente verticale della parte sinistra, fatto questo che, unitamente alla presenza di ganci laterali, presuppone l'esistenza di almeno un'altra sedia uguale, cui questa doveva essere connessa, se non addirittura una serie, di cui la nostra doveva rappresentare uno dei due estremi, quello destro. La destinazione della coppia di sedie, o più probabilmente, della serie, è ignota, come pure è ignota la conservazione eventuale di altri esemplari. Sia nella sedia che nella serie di sgabelli sono state rifatte, in epoca recente, le imbottiture, coperte di damasco rosso con il loro supporto ligneo, parti mobili già intelligentemente progettate per un possibile rifacimento, in quanto più facilmente deteriorabili. La ridipintura delle parti lignee è avvenuta, invece, in epoca imprecisabile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 39524

FTAT - Note

veduta frontale

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Barelli C.

FUR - Funzionario responsabile

di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

